Università degli Studi di Padova

Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"

Corso di Laurea in Informatica



Sviluppo di algoritmi euristici di ottimizzazione e applicazione alla pianificazione della produzione

Tesi di laurea triennale

Relatore	
Prof. Luigi De Giovanni	
	Laure and
	Riccardo Bass

Anno Accademico 2018-2019



Sommario

Il presente documento descrive il lavoro svolto durante il periodo di stage, della durata di circa trecento ore, dal laureando Pinco Pallino presso l'azienda Azienda S.p.A. Gli obbiettivi da raggiungere erano molteplici.

In primo luogo era richiesto lo sviluppo di ... In secondo luogo era richiesta l'implementazione di un ... Tale framework permette di registrare gli eventi di un controllore programmabile, quali segnali applicati Terzo ed ultimo obbiettivo era l'integrazione ...

"Life is really simple,	but we insist on	making it complicated"
-------------------------	------------------	------------------------

— Confucius

Ringraziamenti

Innanzitutto, vorrei esprimere la mia gratitudine al Prof. NomeDelProfessore, relatore della mia tesi, per l'aiuto e il sostegno fornitomi durante la stesura del lavoro.

Desidero ringraziare con affetto i miei genitori per il sostegno, il grande aiuto e per essermi stati vicini in ogni momento durante gli anni di studio.

Ho desiderio di ringraziare poi i miei amici per tutti i bellissimi anni passati insieme e le mille avventure vissute.

Padova, Dicembre 2019

Riccardo Basso

Indice

1	Intr	oduzione	1
	1.1	L'azienda	1
		1.1.1 Organizzazione aziendale	1
		1.1.2 Servizi aziendali	1
			3
			4
			5
		0	6
2	Desc	crizione dello stage	7
	2.1	Panoramica del progetto	7
	2.2	Specifiche tecniche del problema	7
			8
		1	9
	2.3	0	0
			1
		-	1
		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1
	2.4		1
	2.5		4
3	Pros	getto di stage	5
-	3.1	, 0	5
			5
	3.2		8
	J		8
		1	9
		1 1	20
		1 1	20
			21
	3.3		22
4	Ana	lisi dei requisiti 2	25
	4.1	<u>.</u>	25
	4.2		26
5	Prog	gettazione e codifica	29
	5.1		29
	5.2		29

viii	INDICE

	5.3	Progettazione
	5.4	Design Pattern utilizzati
	5.5	Codifica
6	Veri	fica e validazione
7	Con	clusioni
	7.1	Consuntivo finale
	7.2	Raggiungimento degli obiettivi
	7.3	Conoscenze acquisite
	7.4	Valutazione personale
A	App	endice A
Bi	bliog	rafia

Elenco delle figure

2.1	Requisiti
3.1	Use Case - UC-3
3.2	Use Case - UC-3.3
3.3	Use Case - UC-3
3.4	Use Case - UC-3
4.1	Use Case - UC0: Scenario principale

Elenco delle tabelle

2.5.1 Tabella d	lei rischi di progetto
3.2.1. T abella d	lei requisiti funzionali
3.2.2.Tabella d	lei requisiti qualitativi
3.2.3.Tabella d	lei requisiti prestazionali
3.2.4.Tabella d	lei requisiti prestazionali
3.2.5.Tabella d	lel riepilogo dei requisiti
3.2.5.Tabella d	lel riepilogo dei requisiti
4005511111	
	lel tracciamento dei requisti funzionali
$4.2.0.\mathbf{T}$ abella d	lel tracciamento dei requisiti qualitativi
$4.2.0.\mathbf{T}$ abella d	lel tracciamento dei requisiti di vincolo

Capitolo 1

Introduzione

1.1 L'azienda

Ergon Informatica viene fondata nel 1988 come società di Ingegneria Informatica per applicazioni gestionali dedicate.

La società, che all'inizio conta solo alcuni dipendenti, si sviluppa in maniera costante negli anni e oggi può vantare una posizione di tutto rispetto tra le aziende dello stesso settore.

I clienti iniziali hanno giocato un ruolo fondamentale nello sviluppo del software prodotto da Ergon; essi infatti appartenevano per la maggior parte all'ambito alimentare e l'esperienza di queste prime installazioni ha permesso di acquisire delle competenze interne altamente specializzate in questo settore.

1.1.1 Organizzazione aziendale

Attualmente fanno parte della stessa gestione tre società:

- Ergon Informatica S.r.l. che si occupa dello sviluppo software, in particolare del gestionale Ergdis;
- Ergon S.r.l. che si occupa dei servizi tecnologici;
- Ergon Servizi S.r.l. che si occupa dei servizi amministrativi, logistici e di marketing delle sopracitate.

1.1.2 Servizi aziendali

- Help Desk: Il servizio di assistenza è fornito tramite un'apertura di chiamata che può essere effettuata via web o telefonando presso la sede. Un servizio di monitoring interno permette di individuare gli eventuali ritardi nelle risposte e negli interventi risolutivi. Il sistema di qualità (ISO 9001), che Ergon ha adottato, individua un tempo massimo di risoluzione del problema. Il cliente, collegandosi all'area a lui riservata, ha la possibilità di monitorare tutte le sue chiamate e verificare, per quelle ancora aperte, il tempo previsto di chiusura:
- Servizio di Monitoring: Il servizio prevede l'installazione per ogni server di un certo numero di agenti. Un operatore di Ergon, da remoto, attraverso un programma di controllo, rileva i vari tipi di "alert" e, in accordo con il cliente, può

intervenire se è necessario eliminare il problema. Alcuni esempi di alert possono essere: la memoria quasi esaurita, i salvataggi non effettuati;

- Vendita e installazione Hardware: Il servizio prevede la vendita, installazione e configurazione di qualsiasi tipo di apparato informatico direttamente presso la sede del cliente;
- Radio Frequenza: Il servizio prevede il supporto all'utilizzo di apparati radio per la comunicazione;
- Sicurezza: Il servizio prevede la vendita, installazione e aggionramento costante dei servizi di sicurezza, affiliandosi a dei vendor internazionali;
- Virtualizzazione: Il servizio prevede la virtualizzazione dei server in modo da ottimizzare la performance dell'infrastruttura attraverso la creazione di server virtuali che sostituiscono quelli fisici. Ergon Informatica è specializzata nell'installazione del software di VMWARE e nel corso degli anni ha virtualizzato l'infrastruttura di quasi tutti i suoi clienti. Per il backup dei dati, in ambiente virtualizzato, utilizziamo il software di VEEAM;
- **Networking**: Il servizio prevede la progettazione, installazione e mantenimento di reti informatiche delle aziende;
- Servizi Cloud: Il servizio SLA (Service Level Agreement), servizio cloud offerto da Ergon Informatica viene erogato al cliente tramite un collegamento ai server che risiedono in un datacenter con elevati livelli di sicurezza ,può essere acquistato pagando un canone mensile per posto di lavoro; il cliente può quindi valutare in modo semplice i suoi costi e, grazie alla scalabilità del sistema, adattare in qualsiasi momento la struttura alle sue esigenze.

1.1. L'AZIENDA 3

1.1.3 Ergdis

Ergdis è il sistema ERP progettato e sviluppato da Ergon Informatica S.r.l. L'insieme dei moduli proposti copre ogni aspetto della gestione aziendale:

- Amministrazione e finanza: È il prodotto che semplifica l'amministrazione aziendale, gestendo la contabilità e gli obblighi fiscali dell'azienda, offrendo analisi dettagliate sulla condizione creditizia e debitoria e fornendo un quadro in tempo reale della situazione contabile aziendale;
- Controllo di Gestione: È l'area applicativa del software Ergdis che supporta tutto il management nelle decisioni da prendere, promuovendo un'efficace supervisione della gestione interna dell'azienda. Permette un'analisi completa dei flussi economici che interessano la realtà aziendale, organizza i budget e i consuntivi, consente l'analisi dei costi di prodotto e rende funzionale l'organizzazione interna dell'impresa;
- Area Acquisti: È il prodotto che permette di sopperire ai bisogni di approvvigionamento della merce e dei servizi, attraverso un'efficace gestione degli ordini fornitori. Consente di ottimizzare l'intero processo relativo all'acquisto grazie ad un'amministrazione capillare delle disponibilità dei prodotti e dei documenti ad esso collegati. Infine garantisce il controllo dell'intero ciclo passivo: dall'ordine al fornitore fino alla ricezione della fattura;
- Radio Frequenza: Il servizio prevede il supporto all'utilizzo di apparati radio per la comunicazione;
- Logistica: È il prodotto che coordina l'insieme delle attività organizzative, gestionali e strategiche che regolano le movimentazioni di magazzino, consentendo la rintracciabilità della merce, monitorando le scorte dei prodotti, gestendo i documenti di carico e scarico. Grazie a questa suite di Ergdis l'utente potrà ottimizzare i propri costi e amministrare in maniera efficiente le operazioni che interessano l'entrata, l'uscita e la giacenza degli articoli;
- Vendite: È l'applicativo del software Ergdis realizzato per gestire l'area commerciale dell'azienda: dall'offerta iniziale fino alla fatturazione del prodotto, dagli ordini cliente alle campagne acquisti. Si compone di moduli software personalizzabili e modellabili secondo le esigenze, che semplificano i processi del business e migliorano l'utilizzo delle risorse aziendali. Grazie alla suite di programmi del Ciclo attivo sarà possibile velocizzare il passaggio dei dati e rendere automatici molti procedimenti prima manuali;
- Produzione: Questa suite di programmi offre un solido supporto nella pianificazione e nel controllo della produzione, ideale per chi necessita di analizzare con flessibilità le informazioni aziendali. Il prodotto consente infatti di gestire l'intero ciclo produttivo: dalla fase di programmazione, agli avanzamenti di produzione; dal versamento del prodotto finito al calcolo dei costi;
- Web: La suite di programmi consente di organizzare i propri negozi virtuali dando visibilità ai prodotti e gestendo le informazioni a questi legate, per un completo controllo delle esigenze aziendali;
- Business Intelligence: È il prodotto che consente di gestire graficamente le informazioni aziendali, effettuando analisi su tutti i dati gestionali, visualizzandoli

su griglie, dashboard e tabelle Pivot, in modo da renderli immediati e facilmente fruibili;

- Qualità: È il software che permette di garantire la qualità dell'azienda, attraverso un efficace sistema di controllo della soddisfazione dei clienti e della conformità dei prodotti venduti. Consente di realizzare le schede tecniche degli articoli, di creare dei questionari e di redigere i verbali delle riunioni, quest'ultime attività necessarie per chi possiede una certificazione di qualità. Garantisce infine l'assistenza ai clienti, grazie ad un software che guida l'utente nella risposta delle richieste e nella tempestiva risoluzione dei problemi;
- Archiviazione Documentale: L'utente può organizzare al meglio i propri documenti, rintracciandoli con facilità e snellendo il processo di ricerca informazioni. I moduli di quest'area permettono inoltre una migliore archiviazione del materiale in linea con le norme civili vigenti;
- Gestione Archivi:È il prodotto che favorisce un'ottima gestione dell'azienda attraverso la creazione di file e schede tecniche che codificano i prodotti, i clienti, le consegne e li organizzano secondo una struttura logica;
- Pianificazione Consegne: Permette di programmare e gestire le consegne, assegnandole ad un gruppo di mezzi, ottimizzando i percorsi compiuti dagli stessi nel rispetto dei vincoli definiti dal cliente.;
- Area Mobile: Proiettata anche verso il mondo mobile, Ergon ha ideato alcune app che lavorano in ambiente Android e permettono di gestire numerose attività dell'area commerciale dell'azienda;

1.1.4 Azienda e stage

Ergon Informatica propone già da diversi anni nuovi progetti di stage per gli studenti dell'Università degli Studi di Padova nella giornata di StageIT. Lo scopo di questa collaborazione è quello di creare un punto di incontro professionale con lo studente che si approccia al mondo del lavoro. Entrambe le parti ne traggono beneficio: lo studente si cimenta in progetti aziendali che arricchiscono le sue conoscenze e ampliano le competenze acquisite in ambito scolastico, l'azienda invece valuta il possibile inserimento nel team di sviluppo dello studente coinvolto.

Progetti StageIT

- App Entrata Merce terminali wifi: Il progetto si propone di effettuare un'analisi approfondita per lo sviluppo di un'applicazione per l'entrata merce in magazzino. Il candidato dovrà valutare se sia più opportuno riscrivere l'applicazione su WEB o client/server in VB .Net, effettuando un'analisi approfondita dei vantaggi e degli svantaggi delle due scelte. Nel caso di applicazione Web, essa dovrà essere creata con appoggio su server WEB come fosse un sito, nel caso di applicazione VB .Net dovrà essere usata tramite l'appoggio di un server Windows terminal server. Dopo aver scelto la strada più opportuna, il candidato procederà con lo sviluppo dell'applicazione. Questa dovrà interfacciarsi con database Informix ed effettuare le normali operazioni necessarie alla movimentazione del magazzino;
- App Customer Service: Realizzazione di una app per il customer service, che permetta agli utenti di effettuare le richieste di assistenza o di anomalia anche

1.1. L'AZIENDA 5

dallo smartphone. L'attuale software gestisce i tickets via web, con apertura di chiamata direttamente dalla propria area riservata. Attraverso questa app si vuole dare la possibilità all'utente di visualizzare tutte le richieste di assistenza, così come di crearne di nuove, anche in mobilità;

- App Gestione Note spese: Progettazione e sviluppo di una app mobile che permetta di gestire le informazioni relative alle note spese dei collaboratori. L'applicazione sincronizzerà i dati presenti sul dispositivo con l'archivio di gestione dell'ERP proprietario;
- Project Manager: Il Project Manager di Ergon vuole essere uno strumento per la pianificazione delle risorse e la distribuzione del carico lavoro in azienda, con lo scopo di organizzare al meglio task e compiti dei singoli. Una migliore pianificazione contribuirà ad una riduzione degli sprechi dovuti ad errate valutazioni e ad una maggiore puntualità nell'organizzazione interna. Allo stesso modo risorse meglio impiegate permetteranno all'azienda di essere tempestiva nei confronti dei clienti, rispondendo con più precisione alle loro richieste. Su più ampia scala il software sarà di aiuto per comprendere un eventuale fabbisogno di personale e sarà un valido strumento di gestione per il responsabile tecnico;
- Pianificazione della produzione: Il candidato dovrà integrare e potenziare l'algoritmo esistente, che consente di pianificare la produzione di un periodo temporale, razionalizzando l'occupazione delle linee e rispettando i tempi di spedizione degli ordini clienti. Il risultato dell'elaborazione indicherà gli articoli da produrre per soddisfare gli ordini clienti, programmando in quale giorno e fascia oraria realizzare le quantità necessarie. Il software dovrà inoltre, in presenza di eventi accidentali quali rottura della linea, guasto momentaneo, ordini dell'ultimo momento etc, trovare la soluzione ottimale ricalcolando l'impiego delle stesse.

1.1.5 Progetto scelto: Pianificazione della produzione

Dopo un'attenta valutazione delle varie proposte sopracitate, anche a seguito di varie discussioni con i responsabili dell'azienda, ho voluto scartare tutti i progetti che includessero lo sviluppo di un'applicazione mobile o servizio web. Questa scelta deriva dal fatto che ,anche in ambito scolastico, ho avuto ampie possibilità di cimentarmi in questi campi e il mio desiderio era di mettermi alla prova in un progetto che richiedesse nuove competenze. D'altro canto il progetto di Project Manager non aveva attirato la mia attenzione. Il progetto di Pianificazione della produzione invece mi ha colpito sin da subito, richiedendo nuove competenze in ambito teorico, soprattutto per quanto riguarda tecniche Ricerca Operativa applicate ad algoritmi di pianificazione. Anche se è richiesto di ampliare e migliorare un applicativo già sviluppato ciò non mi ha creato problemi in quanto le nuove aggiunte sarebbero state atomiche dal punto di vista delle funzionalità e avrebbero portato ad un consistente miglioramento dell'applicativo una volta portato a termine il periodo di stage.

1.1.6 Convenzioni tipografiche

Vengono qui definite le regole tipografiche adottate nella stesura del testo:

- le abbreviazioni, gli acronimi e i termini che possono risultare ambigui o facenti parte del linguaggio tecnico o troppo specifico vengono definiti in modo approfondito alla fine del seguente documento in una sezione chiamata glossario;
- la prima occorrenza dei termini sopracitati viene identificata da un g
 a pedice come segue: glossario $_G$;

Capitolo 2

Descrizione dello stage

2.1 Panoramica del progetto

L'applicativo in questione è già in attività da circa un anno e ha il compito di pianificare la produzione settimanale degli ordini richiesti dalle varie aziende. Ogni azienda definisce un insieme di linee sulle quali è possibile produrre i prodotti e fornisce anche i giorni e gli orari di lavoro. Con queste informazioni il precedente programma era in grado di fornire una pianificazione distribuita sull'arco della settimana, valutando quale fosse l'ordinamento migliore e quali ordini scartare se il tempo a disposizione non fosse stato sufficiente. Questa logica di pianificazione ometteva però il controllo della disponibilità di materie prime eøsemilavorati, la quale veniva considerata sufficiente a produrre tutti gli ordini richiesti. Non veniva inoltre considerato il tempo di produzione degli eventuali semilavorati richiesti, e non si considerava nemmeno l'arrivo di materiali per il magazzino da parte dei fornitori. Quello che mi è stato richiesto dunque è l'integrazione delle parti sopracitate.

2.2 Specifiche tecniche del problema

Nel primo periodo di stage ho speso il tempo che avevo a disposizione studiando le componenti del problema che dovevo affrontare, ricavando un quadro generale del funzionamento logico della pianificazione della produzione. L'ostacolo principale si è rivelato essere la complessità in ambito lavorativo reale della pianificazione. Ho dovuto spendere del tempo assieme al tutor interno per riuscire ad entrare nel contesto in cui avrei dovuto lavorare, facendomi spiegare le varie sfaccettature e le scelte implementative prese. Di seguito voglio fornire un'idea del problema e di come avviene la pianificazione di un singolo prodotto finito. Perché un prodotto venga pianificato è necessario che ci sia almeno una linea in grado di produrlo, una volta definita la linea si deve scegliere una sequenza in cui produrre l'articolo. Una sequenza definisce giorno, data di inizio e di fine e può comprendere un insieme di vincoli da soddisfare (quali lavaggi oppure ordinaria manutenzione), l'articolo verrà quindi inserito all'interno della sequenza con il relativo tempo di produzione. Ogni linea ha solitamente più sequenze nelle quali è possibile collocare l'articolo. Ogni sequenza può avere dei vincoli di dipendenza con altre sequenze.

2.2.1 Implementazione

Segue la descrizione della struttura delle principali classi che vengono impiegate nell'applicativo.

Linee

Indica l'insieme delle linee sulle quali è consentita la produzione degli ordini, ogni linea ha relativo costo orario e definisce l'insieme degli articoli che può produrre con annessa velocità di produzione. Ogni linea è così definita:

- Codice Linea: serve ad indicare su quale linea si vuole produrre l'articolo;
- Info Articolo: lista che indica quali articoli la linea può produrre con relativo tempo di produzione;
- Info Vincolo: lista che indica i vincoli presenti sulla linea, possono essere obbligatori o opzionali;
- Sequenze Linea: lista che indica quali sono le sequenze di produzione della linea;
- **Pianificazione**: lista che indica quali articoli e quali vincoli sono stati pianificati nella linea corrente;
- Errori: indica quali errori si sono presentati durante la pianificazione;
- Calendario: indica quali sono i giorni lavorativi con le eventuali pause.

Sequenze

Indica l'insieme delle sequenze di produzione presenti su ogni linea, nelle quali vengono inseriti gli ordini che sono stati pianificati. Ogni sequenza è così definita:

- Codice Sequenza: serve ad indicare su quale sequenza si vuole inserire l'articolo;
- Giorno: indica il giorno nel quale si vuole inserire l'articolo;
- Ora inizio/Ora fine: indica gli orari di inizio e fine della sequenza corrente;
- Elementi: lista che indica gli articoli e i vincoli appartenenti alla sequenza corrente.

Ordine

Indica come si presenta un ordine da produrre. Ogni ordine è così definito:

- Codice Articolo: indica il codice dell'articolo;
- **Tipo Articolo**: indica il tipo dell'articolo, può essere un prodotto finito, semilavorato o materia prima;
- Codice Linea: indica il livello più generale della gerarchia di classificazione di un prodotto;
- Codice Settore: indica il terzo livello di gerarchia di classificazione;

- Codice Famiglia: indica il secondo livello di gerarchia, definisce la famiglia del prodotto;
- Codice SottoFamiglia: indica il livello più caratterizzante della classificazione di un prodotto;
- Quantità: indica la quantità richiesta da produrre;
- Data Spedizione: indica la data di spedizione dell'articolo;
- Ora spedizione: indica l'ora di spedizione dell'articolo;
- Data Consegna: indica la data di consegna presso la sede del cliente;
- Linea preferenziale: indica la linea preferenziale di produzione dell'articolo;
- Anno Ordine: indica l'anno dell'ordine in questione;
- Materie Prime: lista che indica l'insieme delle materie prime richieste per la produzione dell'ordine;
- **Semilavorati**: lista che indica l'insieme dei semilavorati richiesti per la produzione dell'ordine;
- **Riferimento Ordine**: lista che indica l'insieme degli ordini ai quali l'ordine corrente fa riferimento per la produzione di semilavorati;

2.2.2 Problemi logici da affrontare

Di seguito sono presentate le problematiche che l'algoritmo deve affrontare per ottenere una corretta pianificazione della produzione.

Temporali

Qui vengono descritti tutti i problemi riguardanti i tempi di produzione.

- Data Spedizione: devono essere rispettate le date di spedizione e di consegna degli articoli da pianificare;
- **Tempo minimo alla consegna**: devono essere rispettate le date di inizio produzione nel caso di ordini con scadenza a breve termine;
- **Semilavorati**: i semilavorati di un ordine devono essere pianificati prima dell'ordine stesso;
- Ordini Fornitori: vanno considerate le date di arrivo delle materie prime da parte dei fornitori in modo da non scartare la produzione di ordini che sarebbero producibili;
- Giorni Lavorativi: devono essere rispettati i giorni lavorativi senza pianificare ordini al di fuori di essi;
- Orario Lavorativo: devono essere rispettati gli orari lavorativi senza eccedere dal monte ore impostato dall'azienda che esegue la pianificazione;
- Sovrapposizione Sequenze: ogni linea può produrre una singola sequenza per volta;
- Sovrapposizione Articoli: ogni sequenza può contenere un solo articolo senza sovrapporne degli altri nello stesso lasso di tempo.

Vincoli

Qui vengono descritti tutti i vincoli da rispettare.

- Materie prime: non è possibile produrre un ordine se non sono presenti sufficienti materie prime;
- Vincoli Obbligatori: devono essere pianificati tutti i vincoli obbligatori di ogni sequenza;
- Vincoli Condizionati: devono essere pianificati tutti i vincoli condizionati di ogni sequenza in base alle condizioni imposte;
- Vincoli Opzionali: devono essere pianificati i vincoli opzionali solo in caso ci sia una finestra temporale sufficiente altrimenti si lascia spazio alla produzione di articoli;
- Vincoli Articolo: devono essere rispettati i vincoli di produzione di ogni articolo, quali linea preferenziale o linea con maggiore velocità di produzione.

Scelte implementative

Dopo una discussione col tutor interno abbiamo scartato l'ultimo vincolo facoltativo FA2, presente nel piano di lavoro, il quale riguardava la ripianificazione degli articoli in caso di guasti o necessità aziendali. Optando per una semplice nuova esecuzione dell'applicativo con i nuovi dati interessati.

2.3 Obiettivi

Gli obiettivi da raggiungere durante il progetto sono elencati di seguito, fanno riferimento a quanto riportato nella versione definitiva del piano di lavoro, con qualche aggiunta o modifica in sede di sviluppo, previa discussione con il tutor aziendale. Per ogni obiettivo è definito il grado di completamento: nullo, parziale, totale.

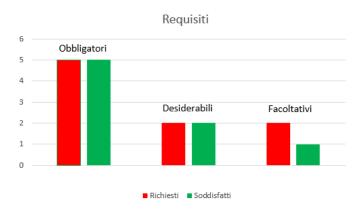


Figura 2.1: Requisiti

2.3.1 Requisiti obbligatori

- Ottimizzazione della pianificazione tenendo conto delle giacenze di magazzino: raggiungimento totale;
- Sviluppo di nuove strategie di scelta dell'Algoritmo Greedy e confronto dei risultati ottenuti in relazione alla funzione obiettivo: raggiungimento totale;
- Integrazione della Tabu Search con nuovi criteri di aspirazione e arresto: raggiungimento totale;
- Sviluppo di nuovi meccanismi di esplorazione del vicinato nella Tabu Search: raggiungimento totale;
- Acquisizione di competenze sull'utilizzo di algoritmi di Ricerca Operativa e applicazione in un caso di studio reale: raggiungimento totale.

2.3.2 Requisiti desiderabili

- Ottimizzazione della pianificazione tenendo conto degli ordini a fornitore presenti a sistema: raggiungimento totale;
- Ottimizzazione della pianificazione tenendo conto dei semilavorati: raggiungimento totale;

2.3.3 Requisiti opzionali

- Utilizzo di multithreading nelle fasi in cui è richiesta una maggiore capacità di calcolo: raggiungimento totale;
- Data una pianificazione inserita a sistema, eseguire una ripianificazione considerando vincoli dovuti a necessità aziendali dell'ultimo momento (anomalie, guasti, ordini urgenti, etc):raggiungimento nullo.

Come accennato nella sezione precedente il requisito FA2 "Data una pianificazione inserita a sistema, eseguire una ripianificazione considerando vincoli dovuti a necessità aziendali dell'ultimo momento" è stato scartato a seguito di una riunione con il tutor aziendale. Siamo quindi giunti alla conclusione che, in termini di efficacia, è preferibile una nuova esecuzione dell'algoritmo a partire da zero piuttosto che conservare gli attuali dati e procedere con una nuova rielaborazione. Questo rende anche più facile la definizione e l'aggiunta dei nuovi vincoli imposti, quali linee bloccate o sequenze non più attive, che potrebbero influenzare negativamente i precedenti dati inseriti.

2.4 Divisione settimanale

La seguente sezione vuole descrivere come sono state suddivise le 320 ore previste per il periodo di stage, affiancando ad ogni settimana lavorativa i requisiti e gli obiettivi raggiunti. Il periodo di stage inizia in data 09-settembre-2019 con termine ufficiale in data 01-novembre-2019 traslata al 03-novembre-2019 a causa del sostenimento di due prove d'esame.

• Prima settimana:

- analisi del modulo software esistente;
- funzionalità da realizzare;
- studio della documentazione disponibile dell'algoritmo esistente.

• Seconda settimana:

- analisi dei rischi;
- stesura dell'analisi dei requisiti che comprende le nuove funzionalità da integrare nel software esistente;
- inizio della stesura di documentazione a supporto dell'architettura utilizzata.

• Terza settimana:

- Studio delle tecnologie aziendali necessarie allo sviluppo del modulo in particolare linguaggio di programmazione $VB.NET_G$, componenti $DevExpress_Ge$ database $Informix_G$;
- training $_G$ sulle nuove tecnologie da utilizzare con realizzazione di un software di prova:
- studio di algoritmi e tecniche di Ricerca Operativa e Ottimizzazione Combinatoria;
- riunioni col tutor aziendale per decidere le scelte implementative dell'algoritmo greedy.

• Quarta settimana:

- Algoritmo Greedy: sviluppo di nuove strategie di scelta del passo successivo adottato dall'algoritmo nella costruzione della soluzione del problema;
- sviluppo procedura di gestione delle giacenze di magazzino.

• Quinta settimana:

- sviluppo procedura di gestione dei semilavorati pianificati;
- sviluppo procedura di gestione degli ordini fornitori.

• Sesta settimana:

 integrazione della Tabu Search con nuovi meccanismi: criteri di aspirazione e arresto, variazione dei meccanismi di esplorazione del vicinato e adozione di tecniche di intensificazione e diversificazione.

• Settima settimana:

- fase di test dei dati con valori reali forniti dai clienti di Ergon;
- comparazione dell'algoritmo ultimato con il precedente algoritmo in uso;
- verifica della bontà della soluzione in rapporto coi dati forniti dai clienti.

• Ottava settimana:

 stesura della documentazione a supporto del prodotto sviluppato, con risalto sulle scelte implementative non banali. Da sottolineare il fatto che le fasi di test sono state molteplici e non solo durante la settima settimana. Ad ogni nuova aggiunta veniva effettuato un controllo sul risultato prodotto dalla pianificazione con dei dati reali di supporto, tutto ciò per garantire la correttezza della logica del codice in aggiunta. In comune accordo con il tutor abbiamo deciso di iniziare dalle parti più complesse la nuova fase di implementazione, così da garantire una continua verifica ad ogni aggiunta delle funzionalità meno importanti.

2.5 Analisi dei rischi

Ho trovato importante individuare eventuali rischi che possono portare a problematiche in grado di far procedere a rilento la realizzazione del progetto di stage. Di seguito viene presentata la tabella contenente i rischi preventivati durante la seconda settimana di stage. Ogni rischio possiede un codice identificativo, una breve descrizione affiancata dal suo rilevamento e relativo grado di rischio. Per ogni rischio è definito inoltre un piano di contingenza da seguire in caso di occorrenza del rischio.

Tabella 2.5.1: Tabella dei rischi di progetto

Codice Nome	Descrizione	Piano di contingenza	Grado di rischio
RO1 Problematiche di Ricerca Operativa	Dovendo svolgere uno studio individuale delle tematiche di Ricerca Operativa da affrontare, è possibile imbattersi in argomenti poco intuitivi o complicati da apprendere in solitaria.	Vengono fornite le dispense riguardanti il contesto in cui si andrà a lavorare e in caso di incomprensioni si farà affidamento sia sul tutor interno sia al proprio relatore.	Occorrenza: Media Pericolosità: Alta
RT1 Inesperienza tecnologica	Alcune delle tecnologie adottate sono nuove, pertanto è possibile incorrere in problemi durante lo svolgimento delle attività che le coinvolgono.	Viene fornita la documentazione ufficiale in modo da avere ampio supporto per qualsiasi lacuna di natura tecnica. Se ciò non dovesse bastare si farà affidamento al tutor interno o qualche membro delegato del team di sviluppo di Ergon.	Occorrenza: Media Pericolosità: Media
RT2 Scelte imple- mentative	Non è detto che tutte le scelte prese in considerazione durante lo studio del problema portino ad una corretta soluzione o ad una esecuzione in tempi accettabili.	Verranno valutate, in caso di necessità, nuove strade da percorrere per la risoluzione del problema.	Occorrenza: Bassa Pericolosità: Alta

Capitolo 3

Progetto di stage

3.1 Analisi dei requisiti

Prima di iniziare a lavorare sul progetto, il tutor aziendale, mi ha fornito la documentazione esistente dell'applicativo, in particolar modo ho fatto riferimeto al manule utente creato in precedenza e all'analisi dei requisiti. Mi è stato espressamente chiesto inoltre di non eseguire alcuna modifica a livello grafico dell'applicativo in quanto la clientela era abituata alla versione corrente e non sempre è immediato addattarsi a cambiamenti di questo tipo. Ho infine aggiunto due casi particolari che verranno evidenziati di seguito per quanto riguarda l'analisi dei requisiti esistente.

3.1.1 Casi d'uso

Per rappresentare l'insieme delle azioni comuni ad un singolo utente sono stati utilizzati i casi d'uso. Per descrivere i vari scenari ho mantenuto la precedente scaletta di informazioni così da dare una continuità al documento esistente. Ciascun caso d'uso sarà quindi rappresentato come descritto di seguito:

- Identificatore univo nel formato UC-[Codice];
- Titolo del caso d'uso;
- Descrizione generale del caso d'uso;
- Attori coinvolti: primari e secondari;
- Precondizione del caso d'uso;
- Scenario principale che il caso d'uso vuole modellare, identificando ogni azione che ne fa parte;
- Postcondizione del caso d'uso;
- Estenzioni dello scenario principale, evidenziata da una lettera maiuscola e inserita in un elenco.

Di seguito vengono rappresentate le modifiche apportate al documento esistente. Si fa riferimento allo standard UML 2.0 per la rappresentazione dei casi d'uso.

UC-3 Pianificazione della produzione

UC-3 Pianificazione della produzione

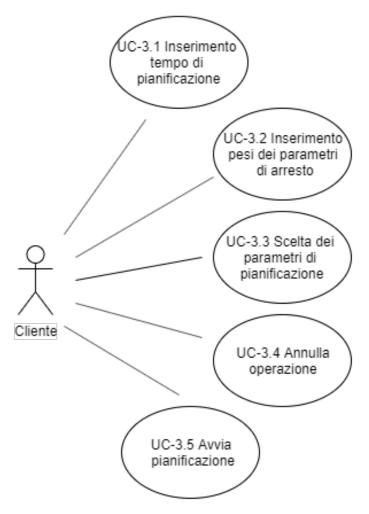


Figura 3.1: Use Case - UC-3

Attori: Cliente.

Descrizione: Il cliente esegue la pianificazione degli ordini selezionati.

Precondizione: Il cliente ha selezionato gli ordini che intende pianificare e i giorni in cui vuole farlo.

Scenario principale:

- $\bullet\,\,$ Il cliente seleziona che ordini vuole pianificare;
- Il cliente preme il pulsante "Pianifica";
- Il cliente modifica i parametri della pianificazione come previsto dagli UC-3.1, UC-3.2, UC-3.3;

• Il cliente preme il pulsante "Avvia pianificazione".

Postcondizione: Nella finestra principale viene visualizzato il risultato della pianificazione.

UC-3.3 Scelta dei parametri di pianificazione

UC-3.3 Scelta dei parametri di pianificazione

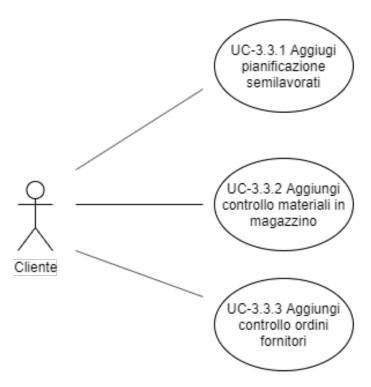


Figura 3.2: Use Case - UC-3.3

Attori: Cliente.

Descrizione: Il cliente seglie i parametri da considerare nella pianificazione. **Precondizione**: Il cliente ha selezionato il pulsante "Metodo di pianificazione". **Scenario principale**:

- Il cliente seleziona come effettuare le pianificazione;
- Il cliente può selezionare le varie aggiunte descritte dagli UC-3.3.1, UC-3.3.2, UC3.3.3;
- Il cliente preme il pulsante "Conferma".

Postcondizione: Si verrà ricondotti allo use case UC-3.3.

3.2 Tracciamento dei requisiti

Ogni requisito è composto dalla seguente struttura:

 codice identificativo: ogni codice identificativo è univoco e conforme alla seguente codifica:

R[Importanza][Tipologia][Codice]

Il significato delle cui voci è:

- Tipologia: ogni requisito può assumere uno dei seguenti valori:
 - * F: funzionale;
 - * P: prestazionale;
 - * Q: qualitativo;
 - * V: vincolo.
- Importanza: ogni requisito può assumere uno dei seguenti valori:
 - * O: requisito obbligatorio: irrinunciabili per qualcuno degli stakeholder;
 - * D: requisito desiderabile: non strettamente necessari ma a valore aggiunto riconoscibile;
 - \ast F: requisito facoltativo: relativamente utili oppure contrattabili più avanti nel progetto.
- Codice: è un identificatore univoco del requisito segue un ordine incrementale.
- classificazione: viene riportata l'importanza del requisito. Sebbene questa sia un'informazione ridondante ne facilita la lettura;
- descrizione: descrizione breve ma completa del requisito, meno ambigua possibile.

3.2.1 Requisiti funzionali

Tabella 3.2.1.1: Tabella dei requisiti funzionali

Requisito	Classificazione	Descrizione
RFO1	Obbligatorio	Il sistema permette l'inserimento di un nuovovincolo di linea
RFO2	Obbligatorio	Il sistema permette la modifica dei dati di unvincolo di linea esistente
RFO3	Obbligatorio	Il sistema permette l'eliminazione di un vincolo dilinea
RFO4	Obbligatorio	L'interfaccia permette l'eliminazione di una linea

Tabella 3.2.1.1: (continua)

Requisito	Classificazione	Descrizione
RFO5	Obbligatorio	Il sistema permette l'aggiunta di una nuovasequenza
RFO6	Obbligatorio	Il sistema permette la modifica dei dati di unasequenza esistente
RFO7	Obbligatorio	Il sistema permette l'eliminazione di un articolo disequenza esistente
RFO8	Obbligatorio	Il sistema permette l'eliminazione di un vincolo disequenza esistente
RFO9	Obbligatorio	Il sistema permette l'eliminazione di una sequenza
RFO10	Obbligatorio	Il sistema permette all'utente di scegliere un tempomassimo di esecuzione dell'algoritmo
RFO11	Obbligatorio	Il sistema permette all'utente di assegnare un pesoall'importanza di parametri di produzione quali:pezzi prodotti e occupazione delle linee
RFD1	Desiderabile	Il sistema permette all'utente di scegliere sericalcolare la pianificazione già esistente
RFO12	Obbligatorio	Il sistema permette di pianificare automaticamen-te la produzione dato un insieme di ordini e unintervallo di tempo
RFO1	Obbligatorio	Il sistema permette di sceglire i relativi criteri di pianificazione

3.2.2 Requisiti qualitativi

Requisito Classificazione Descrizione RQD1Desiderabile Il programma genera un file di Log_G di supporto al Debug_G RQO1ObbligatorioOgni scelta non banale effettuata è adeguatamente commentatanel codice RQF1 Facoltativo Fornire un manuale utente RQF2Facoltativo Fornire un manuale sviluppatore

Tabella 3.2.2.1: Tabella dei requisiti qualitativi

3.2.3 Requisiti prestazionali

Tabella 3.2.3.1: Tabella dei requisiti prestazionali

Requisito	Classificazione	Descrizione
RPD1	Desiderabile	L'applicativo deve fornire una soluzione entro il tempo stabilito dall'utente
RPD2	Desiderabile	L'applicativo deve fornire la soluzione nel modo più rapido possibile senza valutare ulteriori combinazioni se è stato raggiunto un determinato punteggio stabilito per la soluzione stessa
RPD3	Desiderabile	La fase di lettura dei dati deve essere eseguita in tempi inferiori ai 30 minuti

3.2.4 Requisiti vincolo

Tabella 3.2.4.1: Tabella dei requisiti prestazionali

Requisito	Classificazione	Descrizione
RVO1	Desiderabile	Rendere compatibile il programma con l'attualemodulo di pianificazione della produzione
RVO2	Desiderabile	Ottimizzare la pianificazione tenendo conto delle materie prime e dei semilavorati
RVO3	Desiderabile	Ottimizzare la pianificazione tenendo conto degli ordini dei fornitori inseriti a sistema
RVO4	Desiderabile	Ottimizzare la pianificazione rendendo possibile la pianificazione dei semilavorati
RVO5	Desiderabile	Il programma è sviluppato tramite il linguaggio diprogrammazione Vb.NET v.4.7.0
RVO6	Desiderabile	$\mathrm{L'IDE}_G$ utilizzato è Microsoft Visual Studio $_G$ v.10.0.4
RVO7	Desiderabile	Le componenti grafiche sono basate sulle $\mathrm{DevEx\text{-}press}_G$
RVO8	Desiderabile	I dati vengono salvati su un database Informix
RVO9	Desiderabile	I dati in input sono scritti su un file JSON
RVO10	Desiderabile	I dati in output sono scritti su un file JSON

3.2.5 Riepilogo dei requisiti

Tabella 3.2.5.1: Tabella del riepilogo dei requisiti

Tipo	Obbligatori		Desiderabili	Facoltativi
Funzionali	13	1		0
Qualitativi	1	1		2
Prestazionali	0	3		0

Tipo	Obbligatori		Desiderabili	Facoltativi
Di vincolo	10	0		0
Totali	24	5		2

Tabella 3.2.5.1: Tabella del riepilogo dei requisiti

3.3 Tecnologie e strumenti

Di seguito sono riportate tutte le tecnologie utilizzate durante lo sviluppo del progetto. Tali scelte sono state imposte da Ergon Informatica in quanto sono gli strumenti che vengono utilizzati dall'azienda per lo sviluppo dei progetti interni. La scelta è inoltre guidata dal fatto che, per mantenere l'integrazione con le parti già esistenti dell'applicativo e il suo funzionamento tramite il software Ergdis, non si è potuto spostarsi su nuove tecnologie, magari anche solo a qualche versione successiva di esse. Ergon Informatica si appoggia a questi strumenti in quanto sono forniti di un ottima documentazione di supporto, hanno un alto tasso di scalabilità e forniscono un supporto in tempo reale alla codifica.

Vb.NET



Figura 3.3: Use Case - UC-3

Linguaggio di programmazione che deriva da Visual Basic 6, è sviluppato da Microsoft e, al contrario dei precedenti, supporta il paradigma di programmazione orientata agli oggetti. Vb.NET consente lo sviluppo di applicazioni Windows, Web e per dispositivi mobili. Come avviene con tutti i linguaggi basati su Microsoft .NET Framework, i programmi scritti in Vb.NET usufruiscono delle funzionalità di sicurezza e interoperabilità dei linguaggi. Viene utilizzato questo linguaggio per poter usufruire delle classi, le quali riducono significativamente le duplicazioni di codice e rendono l'intero sorgente chiuso alle modifiche e aperto agli ampliamenti.

Visual Studio 2010



Figura 3.4: Use Case - UC-3

Ambiente di sviluppo integrato sviluppato da Microsoft. La prima versione risale al 1997 e aveva lo scopo di fornire un ambiente di sviluppo grafico ed ed integrato che aiutasse lo sviluppatore a gestire i progetti in maniera semplice, ma efficace, aumentandone quindi la produttività. Microsoft ha incluso il supporto a differenti linguaggi di programmazione. In Ergon Informatica è il principale ambiente di sviluppo sia per applicazioni desktop che mobile.

Capitolo 4

Analisi dei requisiti

4.1 Casi d'uso

Per lo studio dei casi di utilizzo del prodotto sono stati creati dei diagrammi. I diagrammi dei casi d'uso (in inglese *Use Case Diagram*) sono diagrammi di tipo Unified Modeling Language (UML) dedicati alla descrizione delle funzioni o servizi offerti da un sistema, così come sono percepiti e utilizzati dagli attori che interagiscono col sistema stesso. Essendo il progetto finalizzato alla creazione di un tool per l'automazione di un processo, le interazioni da parte dell'utilizzatore devono essere ovviamente ridotte allo stretto necessario. Per questo motivo i diagrammi d'uso risultano semplici e in numero ridotto

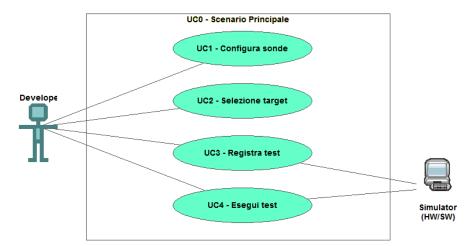


Figura 4.1: Use Case - UC0: Scenario principale

UC0: Scenario principale

Attori Principali: Sviluppatore applicativi.

Precondizioni: Lo sviluppatore è entrato nel plug-in di simulazione all'interno dell'IDE.

Descrizione: La finestra di simulazione mette a disposizione i comandi per configurare,

registrare o eseguire un test.

Postcondizioni: Il sistema è pronto per permettere una nuova interazione.

4.2 Tracciamento dei requisiti

Da un'attenta analisi dei requisiti e degli use case effettuata sul progetto è stata stilata la tabella che traccia i requisiti in rapporto agli use case.

Sono stati individuati diversi tipi di requisiti e si è quindi fatto utilizzo di un codice identificativo per distinguerli.

Il codice dei requisiti è così strutturato R(F/Q/V)(N/D/O) dove:

R = requisito

F = funzionale

Q = qualitativo

V = di vincolo

N = obbligatorio (necessario)

D = desiderabile

Z = opzionale

Nelle tabelle 4.2.0.1, 4.2.0.2 e 4.2.0.3 sono riassunti i requisiti e il loro tracciamento con gli use case delineati in fase di analisi.

Tabella 4.2.0.1: Tabella del tracciamento dei requisti funzionali

Requisito	Descrizione	Use Case
RFN-1	L'interfaccia permette di configurare il tipo di sonde del test	UC1

 ${\bf Tabella~4.2.0.2:}~{\bf Tabella~del~tracciamento~dei~requisiti~qualitativi}$

Requisito	Descrizione	Use Case
RQD-1	Le prestazioni del simulatore hardware deve garantire la giusta esecuzione dei test e non la generazione di falsi negativi	-

Tabella 4.2.0.3: Tabella del tracciamento dei requisiti di vincolo

Requisito	Descrizione	Use Case
RVO-1	La libreria per l'esecuzione dei test automatici deve essere riutilizzabile	-

Capitolo 5

Progettazione e codifica

Breve introduzione al capitolo

5.1 Tecnologie e strumenti

Di seguito viene data una panoramica delle tecnologie e strumenti utilizzati.

Tecnologia 1

Descrizione Tecnologia 1.

Tecnologia 2

Descrizione Tecnologia $2\,$

5.2 Ciclo di vita del software

5.3 Progettazione

Namespace 1

Descrizione namespace 1.

Classe 1: Descrizione classe 1

Classe 2: Descrizione classe 2

5.4 Design Pattern utilizzati

5.5 Codifica

Capitolo 6

Verifica e validazione

Capitolo 7

Conclusioni

- 7.1 Consuntivo finale
- 7.2 Raggiungimento degli obiettivi
- 7.3 Conoscenze acquisite
- 7.4 Valutazione personale

Appendice A

Appendice A

Citazione

Autore della citazione

Bibliografia